



Ferrara 18/04/2020

Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara

e p.c. Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

Oggetto: Interrogazione sull'acquisto delle "mascherine" filtranti presso GRAFICA VENETA S.p.A. – Veneta Distribuzione S.r.l in emergenza COVID-19

PREMESSO CHE:

La rapida diffusione della pandemia di COVID-19 ha fatto letteralmente esplodere la domanda di dispositivi di protezione individuale (maschere, guanti, tute e occhiali protettivi) e dispositivi medici (maschere chirurgiche, guanti da esplorazione e determinati tipi di camici). Domanda che arriva sia dal pubblico che dal privato.

Ai sensi dell'art. 16, 2° comma, DL n. 18/2020 "[..] in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio." (Gazzette Ufficiale del 17/03/2020)

Al prodotto risulta applicabile l'art. 16 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (mascherine filtranti che non sono né dispositivo medico né dispositivo di protezione individuale) e non è richiesto l'intervento dell'Istituto Superiore di Sanità e nemmeno dell'INAIL.

Tra le aziende che hanno riconvertito la produzione in mascherine filtranti di "tessuto non tessuto" che non offrono mezzo di protezione e difesa nei confronti del COVID-19 si cita:

- a. **Montrasio Italia S.r.l** con sede ad Aicurzio, azienda specializzata nel settore tessile per la pulizia industriale, riconvertita nella produzione di mascherine monouso le quali hanno superato i test di un laboratorio esterno (dimostrano efficaci a filtrare fino al 98 per cento dei batteri), con una produzione circa un milione di mascherine al giorno, a partire già da fine febbraio 2020. (https://www.comocity.it/coronavirus-azienda-brianzola-si-e-riconvertita-nella-produzione-di-mascherine/?fbclid=IwAR0qp_O5P1Yq5pBTiR2HpKEF9O_9L-weOxnAXcqwKHQGF5uo4TxytzmMvbo)

- b. **Grafica Veneta S.p.A.** con sede a Trebaseleghe (PD) azienda specializzata nell'editoria che realizza stampati di qualsiasi tipologia, la quale ha deciso di riconvertire una delle sue linee di produzione alla realizzazione di un innovativo dispositivo di protezione individuale (DPI) <https://www.regione.veneto.it/article-detail?articleId=4393179>,

Il presidente di Grafica Veneta ha precisato che, pur avendo superato tutti i test previsti e ottenuto le certificazioni necessarie, questa al momento non si può definire una mascherina bensì **schermo filtrante**. Questi "schermi filtranti" non sono in alcun modo assimilabili a dei Dpi, tanto che sullo stesso prodotto è riportata la dicitura "non è un dispositivo di protezione individuale".

Sia Montrasio S.r.l che Grafica Veneta S.p.A. offrono un prodotto non valido per COVID-19 pur rappresentando una risposta alle esigenze dei cittadini di sentirsi **psicologicamente più protetti** (così come dichiarato da Grafica Veneta), con uno schermo che trattiene le gocce di saliva all'interno, ma hanno una durata limitata e breve che non ne consente un riutilizzo.

CONSIDERATO CHE:

- **Grafica Veneta S.p.a ha donato alla regione Veneto 2 milioni di mascherine** da distribuire alla popolazione veneta, come dichiarato dal governatore Zaia nel comunicato n° 410 del 18/03/2020 nel corso del consueto appuntamento dall'Unità di Crisi della Regione Veneto a Marghera (<https://www.regione.veneto.it/article-detail?articleId=4393179>).
- Il 25 marzo il Comune di Ferrara iniziava la distribuzione di 20.000 mascherine donate dalla Cina ed indirizzate agli operatori più esposti al contagio.
- Il 27 marzo il Comune di Ferrara ha acquistato 150.000 Mascherine da GRAFICA VENETA S.p.A. e che le stesse sono state imbustate il 29 marzo nelle sale di Comune di Ferrara con l'aiuto dei consiglieri comunali, con pezzi di 3 dentro una busta di carta senza ulteriore protezione igienica e senza un foglietto illustrativo di "Avvertenze e modalità d'impiego".
- Il 31 marzo fino al 4 aprile si è avviata la distribuzione attraverso l'intera rete commerciale delle attività aperte, 28 checkpoint e un sistema di consegna a domicilio supportato da Croce Rossa e Polizia Locale.
- Il 07 aprile sono state imbustate dai consiglieri comunali le 25.000 mascherine a fascia della protezione civile complete di foglio informativo.
- Il 08 aprile sono arrivate alla Provincia 155.000 mascherine chirurgiche donate dalla Regione Emilia- Romagna, confezionate separate in 2 pezzi per volta da 40 volontari il 14 aprile, e distribuite a partire dal 15 aprile attraverso i vari canali di distribuzione commerciale, farmacie comunali, edicole e tabaccai.

VERIFICATO CHE:

- L'acquisto da parte dell'amministrazione comunale di 150.000 mascherine a Grafica Veneta S.p.A. –Veneta Distribuzione S.r.l segue una richiesta di preventivo datata 23/03/2020 su un quantitativo di 20.000-50.000-100.000 pezzi, a cui segue risposta il 24/03/2020 da parte di Grafica Veneta S.p.A. in cui riporta il prezzo di € 0,60 + Iva a pezzo.

Il giorno 27/03/2020 ore 12:37 IL sig. Sindaco emette l'Ordinanza PG/2020/0036101 contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 relativa all'adozione di misure eccezionali e temporanee volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica derivante da COVID-19.

Il giorno 27/03/2020 con Deliberazione n. GC-2020-105 ore 10:00 Prot. Gen. n°. PG-2020-36139 in richiamo dell'Ordinanza del Sindaco del 27/3/2020 p.g.36101/2020 si ordina l'attivazione di una serie di interventi a favore della cittadinanza e dei dipendenti al fine di contenere al massimo l'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra i quali innanzitutto la necessità di acquistare almeno 150.000 mascherine filtranti da distribuire alla cittadinanza ed ai dipendenti in servizio

Con l'approvazione di tutti i presenti si dispone il prelievo di complessivi € **110.000,00** dal "Fondo di riserva" dell'esercizio 2020 istituito nel bilancio 2020-2022, così ripartito:

- **€ 30.000,00** euro Acquisto mascherine filtranti emergenza sanitaria per dipendenti
- **€ 80.000,00** euro Acquisto mascherine filtranti emergenza sanitaria per cittadini

Il 27/03/2020 alle ore 11:10 viene richiesta via mail dall'ufficio del Provveditorato del Servizio Appalti e contratti all'azienda Grafica Veneta S.p.A. – Veneta Distribuzione S.r.l. la spedizione in giornata e la richiesta di aggiornamento prezzo vendita a cui segue risposta da parte dell'ufficio vendite alle ore 11:16 dove viene revisionato il prezzo da € 0,60 a € 0,52 a mascherina.

Il 27/03/2020 ore 15,56 viene emesso il DDT (documento di trasporto) n 000039 da parte di VENETA DISTRIBUZIONE S.r.l di n 6 colli contenenti le 150.000 mascherine destinate al Comune di Ferrara.

La spesa totale è di € 78.750,00 + Iva al 22% per un totale di € **96.075,00** come riportato da fattura n° 00000P/20 del 30/03/2020 importo da pagare entro la data di emissione fattura.

Il prezzo unitario per ogni "mascherina filtrante" è di € 0,52 + iva al 22% = **€ 0,64/pezzo.**

Per avere un parametro di confronto viene richiesto un preventivo a Montrasio S.r.l. (in allegato) e si rileva che il costo per ogni mascherina è decisamente inferiore, pur tuttavia avendo i requisiti di laboratorio per una protezione batterica pari al 98%. In particolare:

- 1 confezione da 14 pz = € 3,50 (€ 0,25 cd) IVA inclusa
- 1 confezione da 50 pezzi = € 9,50 (€ 0,19 cd) IVA inclusa

Ipotizzando un acquisto di un quantitativo pari a 150.000 mascherine al prezzo di € **0,19** al pezzo (ipotetico in quanto riferito al quantitativo di 50 pezzi e non di

150.000) l'importo complessivo incluso Iva è di **€ 28.500,00** contro i **€ 96.075,00** di Grafica Veneta) ed un **risparmio nelle casse del Comune di € 67.500,00**.

Per quanto esposto in premessa, la sottoscritta Anna Ferraresi, in veste di Consigliera Comunale appartenente al Gruppo Misto,

INTERROGA

il Sig. SINDACO per avere informazioni al fine di fare chiarezza in merito all'acquisto delle "mascherine filtranti" da Grafica Veneta S.p.A., ed in particolare:

1. se ritiene che la situazione epidemiologica giustificasse l'immediata ed urgentissimo acquisto di dispositivi per la popolazione che come premessa NON SONO dispositivi di protezione nei confronti del COVID-19;
2. se fosse al corrente che a distanza di pochi giorni, sarebbero state distribuite 155.000 mascherine chirurgiche da parte della Regione Emilia-Romagna;
3. se ritiene giustificabile l'acquisto di dispositivi non utili ai fini del contenimento COVID-19 dal momento che dopo appena 7 giorni sono arrivate le 155.000 mascherine chirurgiche dalla Regione Emilia-Romagna, corredate dalle linee guida utili per la corretta modalità di organizzazione e distribuzione (in allegato) linee guida non applicate ad esempio per il confezionamento e la distribuzione delle "mascherine" di Grafica Veneta, come testimoniato da foto e filmati pubblicati su quotidiani e social;
4. se nel periodo susseguente al 18 marzo (giorno della presentazione delle mascherine da parte del governatore Zaia) l'amministrazione abbia richiesto preventivi via mail ad altre aziende, come da Lei dichiarato e visibile sulla cronaca del comune del 27/03/2020;
5. se durante tutto il periodo di emergenza COVID-19 vi siano arrivate offerte di preventivi da parte di altre aziende;
6. in virtù delle dichiarazioni del sig. Sindaco e del Dirigente del servizio Appalti e Contratti del comune di Ferrara, si richiede copia dei preventivi/offerte mascherine pervenuti all'ufficio competente, in allegato alla presente interrogazione, in particolare se tra essi vi sia quello della **Montrasio Italia S.r.l.**;
7. come s'intende procedere per l'acquisto di mascherine filtranti per dipendenti (parimenti non a norma nei posti di lavoro), dal momento in cui non sono più disponibili gli iniziali € 30.000,00 come da delibera, bensì € 14.000,00 di fondo spesa, e come s'intende recuperare i € 16.000,00 mancanti;
8. se l'amministrazione è al corrente che i dispositivi filtranti devono rimanere nel contesto domestico / familiare e non utilizzate come dispositivo nei luoghi di lavoro;
9. dal momento che la stessa Grafica Veneta definisce tali prodotti, attraverso il proprio ufficio stampa, quali "schermi filtranti": si chiede come mai sia in documento di trasporto che in fattura siano indicati come "mascherine filtranti";

10.di avere spiegazioni esaustive per ciò che concerne la rapidità delle azioni consequenziali **Ordinanza/Delibera/Acquisto/Spedizione** avvenute a distanza di poche ore, e come mai la delibera fa riferimento ad un'ordinanza avvenuta solo un paio d'ore dopo.

Si richiede risposta scritta

Anna Ferraresi
Consigliera Comunale
Gruppo Misto

In allegato:

1. richiesta Accesso agli atti per la visione di tutti i preventivi costo mascherine pervenuti all'ufficio competente;
2. linea Guida della Regione Emilia- Romagna per la corretta organizzazione e distribuzione delle mascherine chirurgiche.



File di "EMERGENZA COVID-19 CORONAVIRUS PRELEV..."

PD-LG_2020_0000129_Del_preleva_fondo_riserva_mascherine.pdf.pdf.p7m

Tipo: DELIBERA DI GIUNTA

Estremi di Registrazione: Rep. GC 0000103/2020 del 27/03/2020 alle 10:00

Oggetto: EMERGENZA COVID 19 CORONAVIRUS PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ATTO DI INDIRIZZO PER ACQUISTO DI MASCHERINE FILTRANTI



1 documenti



Comune di Ferrara
Data: 27/03/2020 12:37:55 PG/2020/0036101



COMUNE DI FERRARA

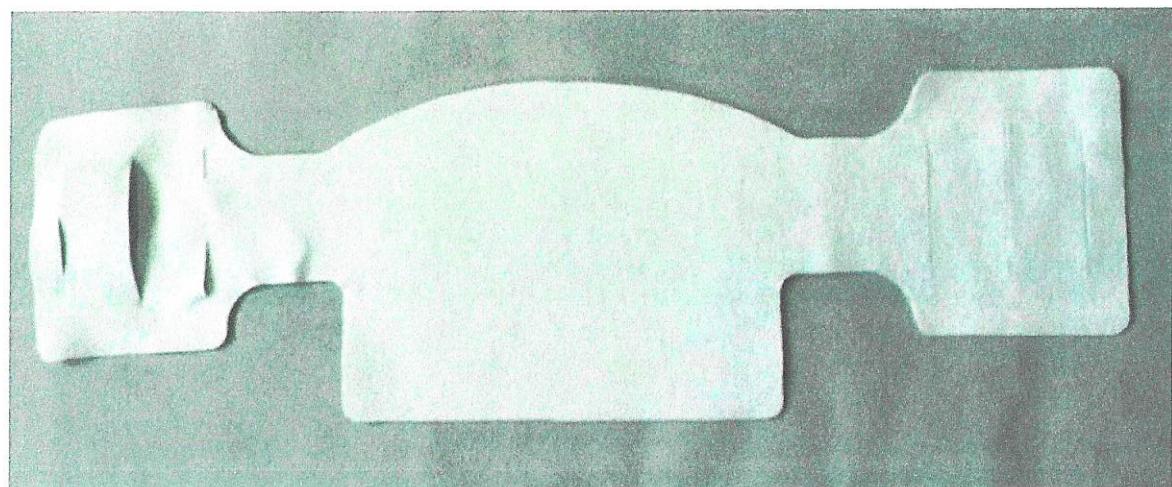
Città Giardino della Chiantica

Il Sindaco

ORDINANZA SINDACALE

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000
relativa all'adozione di misure eccezionali e temporanee volte al contenimento dell'emergenza
epidemiologica derivante da COVID-19.

IL SINDACO



"mascherine" filtranti Grafica Veneta € 0,52 + iva 22% = € 0,64

Preventivo chiesto a Montrasio S.p.a



€ 0,19 iva compresa

mascherine Posta in arrivo X

? lab.chemical@montrasioitalia.com <lab.chemical@monrasioitalia.com>
a me +

10:42 (40 minuti fa) ⚡ ↗ ↘ ⌂

Buongiorno,

a seguito vs. gradita richiesta vi informiamo che abbiamo mascherine a più veli che aiutano per proteggere dai droplets, valenza supportata da analisi di laboratorio. Non sono DPI né DM.
Sulla mascherina e sul packaging abbiamo eseguito il test di biocompatibilità con esito molto positivo. In allegato potete trovare le modalità di utilizzo con tutte le informazioni necessarie.

Di seguito ns quotazione:

confezione da 14 pezzi € 3,50 (scatola da 50 confezioni)
confezione da 50 pezzi € 9,50 (scatola da 20 confezioni)

min. 5 scatole

Pagamento: anticipato

Merce disponibile 2-3 giorni da ricevimento pagamento

Cordiali saluti

Laura

SCHEDA TECNICA PRODOTTO

Caratteristiche tecniche	Metodo d'analisi	Unità	Valori medi	MIN	MAX
Composizione fibra		%	950CV- 950PES		
Carico a rottura (dry)	WSP 110.4 (ERT 20.2-89)	N\50 mm N\50 mm	MD 70 CD 20	55 16	
Allungamento a rottura (dry)	WSP 110.4 (ERT 20.2-89)	%	MD 35 CD 120		45 150
Capacità assorbimento liquidi	WSP 010.1 (ERT 10.3-99)	gr/gr	12,00	10,0	
Bioburden Microbico		Ufg/g	≤30		

Test di laboratori certificati

Informazioni aggiuntive

*Latex free

Più del 50% di superficie tessuto non tessuto

*Senza fibre di vetro

Più del 100% di spessore e resistenza

*Senza elasticci

*Comoda da indossare**

*Rispetto alle mascherine chirurgiche

**Si adatta a ogni forma del viso

Non è un DPI

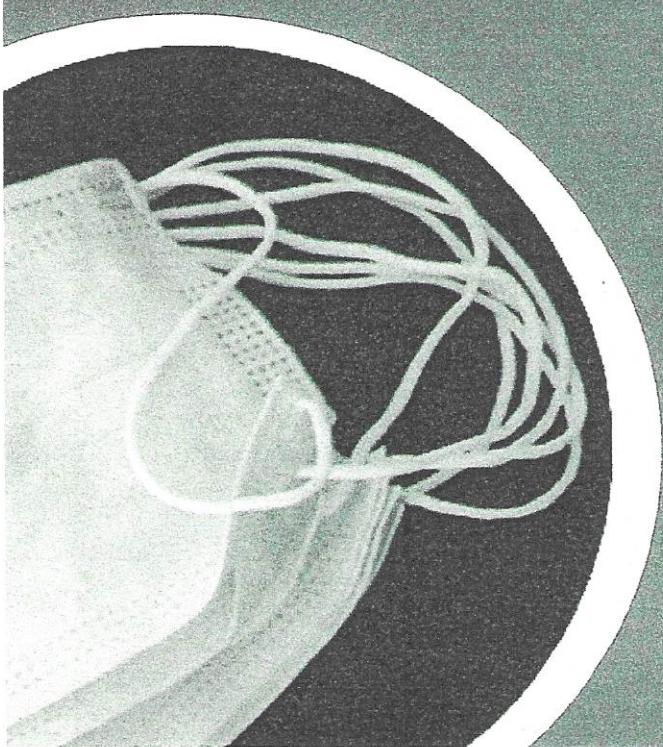
Non è un DM

Data di emissione documento
26/03/2020

Approvato da
Fabrizio Genesio
Quality Manager



Emergenza COVID 19
Ai Comuni 2 milioni di mascherine
dalla Regione Emilia-Romagna



Indicazioni per la gestione e
distribuzione di mascherine facciali ai
cittadini

I dati del contagio da COVID -19 degli ultimi giorni danno il quadro di una situazione che sta migliorando, ma non possiamo assolutamente pensare che l'emergenza sia terminata. Proprio ora che ci avviamo ad una fase decrescente del contagio dobbiamo continuare tutti ad impegnarci a diffondere una cultura di precauzione, di mantenimento del distanziamento sociale e contemporaneamente avviare un prudente nuovo approccio alle attività lavorative economiche e sociali quotidiane, che contemplino comportamenti individuali e collettivi diversi dal passato. Questa fase dovrà essere comunque caratterizzata dal progressivo incremento dell'uso dei dispositivi di protezione personale a cominciare dalle mascherine facciali da parte dei cittadini.

Le raccomandazioni della Word Health Organization del 29 marzo sulle precauzioni da assumere per ridurre i rischi di infezione da Covid-19 specificano che la trasmissione del virus avviene attraverso le goccioline respiratorie a distanza ravvicinata, minore/pari a 1 metro, attraverso tosse o starnuti, che possono entrare a contatto con le mucose e gli occhi o direttamente o attraverso le mani.

Oltre al mantenimento dell'isolamento sociale e al rispetto delle indicazioni di igiene personale e ambientale già note - lavarsi frequentemente le mani, utilizzare un gel idroalcolico, pulire frequentemente le superfici con un disinfettante specifico - è quindi opportuno come ulteriore precauzione indossare mascherine chirurgiche o comunque coprire naso e bocca qualora si debba uscire dalla propria abitazione, dal momento che potremmo incrociare altre persone e non sempre è possibile mantenere la distanza prevista.

E' importante che si faccia strada la consapevolezza che l'utilizzo diffuso dei dispositivi di protezione può avere un concreto effetto positivo sul contenimento del contagio, a partire dai comportamenti individuali. L'uso della mascherina facciale di qualsiasi tipo è in primo luogo una sicurezza per tutte le persone con cui interagiamo prima di essere una protezione per sé stessi.

Per questo motivo è raccomandato che diventi una prassi naturale per tutti. Molti cittadini già usano i dispositivi quando necessario. Per rafforzare questo messaggio, la Regione ha deciso di affiancare alla distribuzione alle strutture sociosanitarie anche una distribuzione di mascherine ai cittadini attraverso i Comuni.

Considerato che si tratta di un primo intervento volto a fornire intanto un primo aiuto, consapevoli del fatto che data la situazione straordinaria di emergenza, le modalità di distribuzione possono incontrare dinamiche e anche problematiche inedite, tuttavia contando sul senso di responsabilità di coloro i quali fossero già provvisti si vuole dare, con questi due milioni di mascherine, un segnale e un primo aiuto diretto su questo fronte.



I numeri per provincia

Il quantitativo di mascherine facciali in distribuzione, pari a 2 milioni, sarà distribuito a livello provinciale in ragione della popolazione residente secondo i seguenti quantitativi:

Bologna	455.000
Ferrara	155.000
Forlì-Cesena	177.000
Modena	315.000
Parma	203.000
Piacenza	129.000
Ravenna	175.000
Reggio Emilia	239.000
Rimini	152.000

Tali quantitativi saranno ripartiti per ciascun comune in ragione della popolazione residente. L'obiettivo è di raggiungere in modo rapido e capillare i nuclei familiari.

Sta a ogni Comune, in base alle dimensioni del territorio e al numero di abitanti e sulla base delle misure restrittive adottate, valutare i migliori criteri e modalità per far pervenire i dispositivi alla propria comunità e per farlo garantendo tutte le possibili accortezze nella consegna.

Di seguito sviluppiamo una griglia/linee guida, utile come supporto ai Comuni per individuare alcune modalità di organizzazione e distribuzione.

Indice della griglia/“linee guida”

- 1 Indicazioni per chi prepara e distribuisce le mascherine
- 2 Modalità di distribuzione
- 3 Indicazioni per i cittadini che ricevono le mascherine

*I Comuni possono orientarsi verso una distribuzione presso esercizi commerciali - con il supporto di protezione civile e volontari - dando priorità alle fasce deboli, optare per il recapito direttamente al domicilio o adottare un sistema misto. Qualsiasi modalità si scelga, ricordiamo che **vanno assolutamente evitati assembramenti**.*

N.B. Si raccomanda di **porre grande grande attenzione a come le mascherine vengono maneggiate anche in fase di suddivisione**

**Cosa prevede
l'attività**

Come farlo

1) INDICAZIONI PER CHI PREPARA E DISTRIBUISCE LE MASCHERINE

**Indicazioni per
chi prepara e
distribuisce le
mascherine**

Sono disponibili mascherine in pacchi da 50. Le mascherine vanno separate e imbustate singolarmente. Le operazioni devono garantire pari sicurezza sotto il profilo igienico-sanitario a quella del prodotto nella confezione intera.

Indicazioni per le fasi di separazione e imbustamento:

- * anche questa attività va svolta MANTENENDO LE DISTANZE**
- * lavare bene le mani prima di prelevare le mascherine dalla confezione**
- * il piano di lavoro deve essere sanificato**
- * avvolgere la mascherina in un contenitore monouso pulito (ES. sacchettino di plastica da congelatore), NO materiale che può essere stato maneggiato precedentemente come nastri o pellicole.**
- * osservare le istruzioni riportate sulla confezione, se utile stampare alcune copie delle istruzioni da divulgare.**
Questo andrà fatto in luoghi adeguati con personale che utilizzi a sua volta strumenti di protezione come mascherine adeguate e guanti monouso e che non vengano mai a contatto con altri oggetti o persone.
Una possibilità è quella di condurre l'operazione nei centri provinciali e comunali di protezione civile. Nel caso in cui l'imbustamento sia affidato a terzi, questi dovranno assicurare all'ente che queste modalità siano garantite.
Le stesse precauzioni igienico-sanitarie vanno seguite durante la distribuzione ai cittadini.

**Cosa prevede
l'attività**

Come farlo

2) MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE

**A) Distribuzione
orizzontale**

Per i piccoli centri in molti casi può essere adottabile il criterio della distribuzione orizzontale di una mascherina a ogni famiglia, con il supporto del volontariato per la distribuzione. Andrà raccomandato di eseguire a loro volta una distribuzione che preveda la salvaguardia igienica delle mascherine (guanti monouso e mascherina).

Esempi di **distribuzione orizzontale**:

- * consegna nelle buchette delle lettere da parte di volontari/Polizia Municipale**

I Comuni possono privilegiare la distribuzione per fasce sociali e tramite media/grande distribuzione, valutando successivamente una distribuzione per famiglia. Per ridurre al minimo il rischio di assembramenti, un'alternativa è coinvolgere nella distribuzione tutti gli esercizi commerciali aperti: edicole, tabaccherie, farmacie...

La consegna può avvenire attraverso Polizia Municipale, personale della protezione civile, farmacie (in primis quelle comunali), servizi sociali, circuito della rete di assistenza circondariale e volontariato che continuano a svolgere attività di assistenza.

Per capoluoghi e comuni di grandi dimensioni può essere particolarmente utile definire canali di distribuzione condivisi e una platea di destinatari 'prioritari' al fine di intercettare chi probabilmente non acquisterà una mascherina in autonomia, per poi successivamente arrivare a una distribuzione distribuzione capillare.
Alcune modalità di distribuzione selettiva:

Individuazione di luoghi frequentati

- * Grande e media distribuzione (a tutti o a chi entra sprovvisto)
- * Negozi e attività commerciali aperte
- * Farmacie (distribuzione tramite il personale)
- * Uffici postali
- * Case della salute
- * Associazioni di volontariato
- * Drive through, luoghi identificati da PM FFOO in cui con modalità precauzionali si distribuiscono ad auto di passaggio le mascherine

B) Distribuzione selettiva

Individuazione di platea (motivazioni sociali)

- * Anziani over 65
- * Persone fragili dal punto di vista economico/sociale (es. destinatari bonus spesa)
- * Famiglie con disabili
- * Operatori e residenti di case di edilizia popolare
- * Associazioni che si occupano di soggetti a rischio (senzatetto, dormitori etc..)
- * Lavoratori disabili
- * Soggetti seguiti da servizi sociali
- * Famiglie con malati cronici o oncologici
- * Persone che non si possono muovere

3) Indicazioni per i cittadini che ricevono le mascherine

Da stampare, divulgare, eventualmente fotocopiare e consegnare con le mascherine

Ricordiamo ancora una volta che occorre continuare a rispettare le indicazioni di prudenza e corretto comportamento: mantenere le distanze e gli altri suggerimenti forniti fin dai primi giorni. La mascherina consegnata non è né un **Dispositivo Medico** né un **Dispositivo di Protezione Individuale**. E' una precauzione ulteriore per chi per vari motivi si trova a non riuscire a rispettare la distanza dalle altre persone, in particolare di protezione verso gli altri.

Modalità di vestizione:

1. togliere ogni monile e oggetto personale
2. praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica
3. controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri
4. indossare la mascherina

Modalità di svestizione:

1. evitare qualsiasi contatto tra la mascherina potenzialmente contaminata e il viso, le mucose o la cute
2. rimuovere la mascherina maneggiandola dalla parte posteriore o dagli elastici
3. praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

Le mascherine vanno smaltite nei rifiuti indifferenziati.

Le mascherine consegnate nascono come monouso, ma in questo contesto di emergenza, fino a quando non saranno disponibili in maggior quantità è possibile il riutilizzo, sotto determinate condizioni:

- * le mascherine non devono essere scambiate fra le persone: ognuno deve avere la sua
- * dopo l'utilizzo per alcune ore possono essere riposte / appese in luogo pulito e riutilizzate il giorno successivo (eventualmente previa disinfezione con alcool)
- * devono rimanere nel contesto domestico / familiare e non utilizzate come dispositivo nei luoghi di lavoro.

P6. 41659/20



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Ferrara 18/04/2020

Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

OGGETTO: Richiesta Accesso agli Atti per PREVENTIVI relativi alle mascherine in emergenza Covid-19

Con la presente si richiede accesso agli atti per avere visione di tutti i preventivi/offerte da parte delle aziende riguardo la proposta d'acquisto di mascherine chirurgiche e DPI riferite al mese di marzo 2020.

Cordialmente

Anna Ferraresi
Consigliere Comunale
Gruppo Misto